

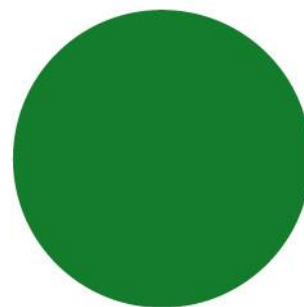
CORSO GENITORI

DSA: i disturbi specifici di
apprendimento.

Cosa sono e come si
manifestano

Padova 15 dicembre 2015

Tiziana Turco



IN QUESTA CLASSE C'È UN ALUNNO DISLESSICO, CHI È?



D → differenza

- Neurodiversità

Siamo tutti neurodiversi è il contesto sociale che determina se la neurodiversità viene percepita come difficoltà



D → difficoltà

Specific learning difficulty

Localizza il problema all'interno della persona

- DISarticolato
- DISmusicisti
- DIStratti
- DISarmonici
- DISlessici
-

La dislessia non ha identità sociale fuori dalla scuola



... le **ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

“riconoscono e valorizzano le diversità ... (e) possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune” (Regolamento dell'autonomia, 1999, art. 4),

perché

**UNICI SONO I SINGOLI ALUNNI,
tutti ... **abili diversamente !****



“Ogni studente suona il suo strumento, non c’è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l’armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un’orchestra che prova la stessa sinfonia.”

da... “Diario di scuola” (2008)

Daniel Pennac



DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE

Non ci sono condizioni endogene ma fattori riconducibili ad altre patologie o cause ambientali

- DSA

Alunni che incontrano difficoltà scolastiche in relazione ad una disabilità specifica di apprendimento

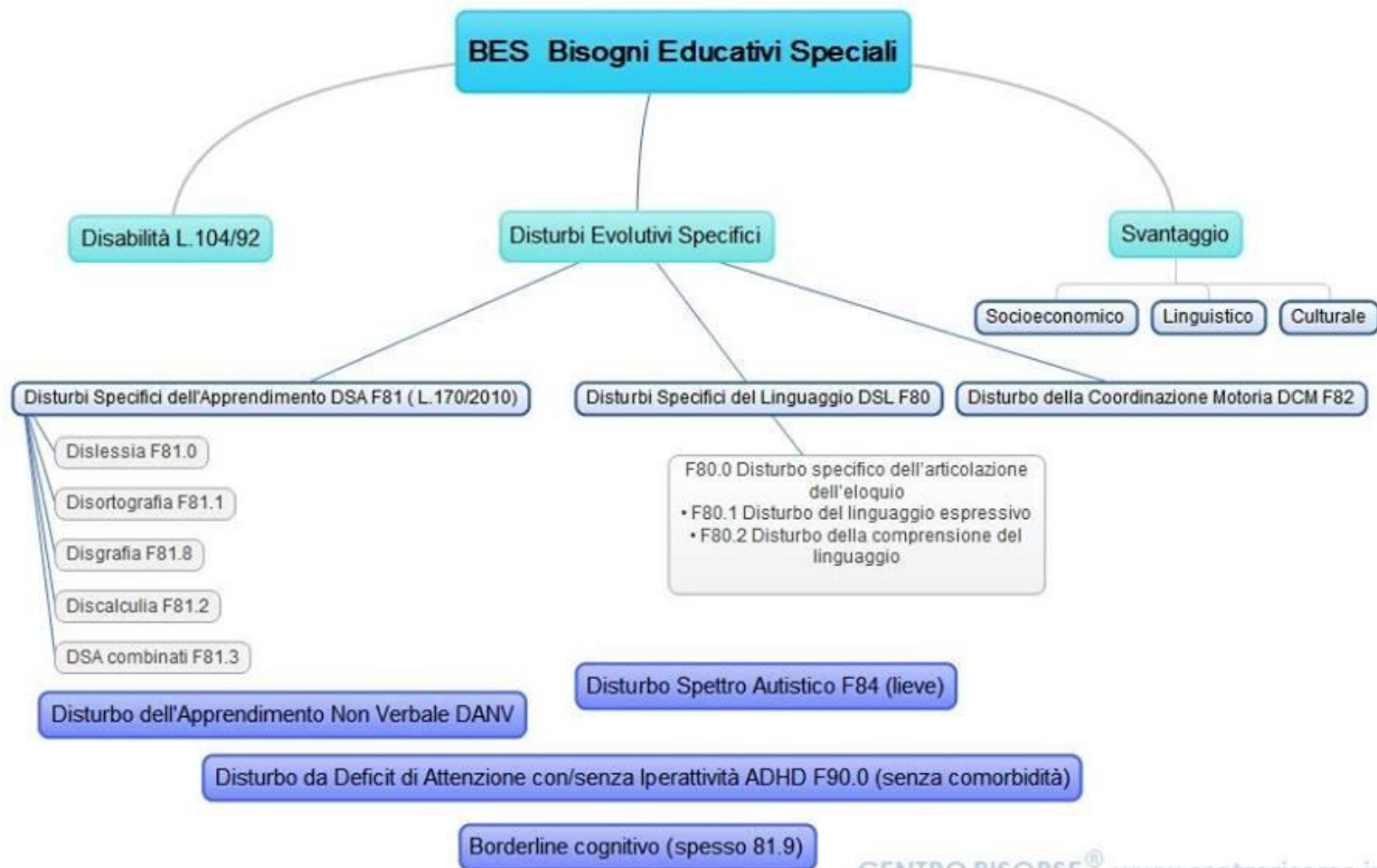
ABILITÀ E DISABILITÀ

ABILITÀ

la capacità di mettere in atto una serie di azioni, spesso in sequenza tra loro, in modo rapido ed efficiente, per raggiungere uno scopo con un minimo di dispendio di energie

DISABILITÀ

Incapacità di utilizzare una routine di azioni che non possono essere eseguite in modo veloce ed accurato con il minimo dispendio energetico



LEGGE 170/2010

Art. 1 "Riconoscimento e definizione

*di dislessia, disgrafia, disortografia,
discalculia"*



Disturbi Specifici di Apprendimento



DISLESSIA



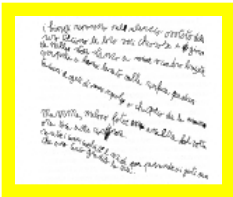
Difficoltà nella lettura



DISORTOGRAFIA



Difficoltà nell'ortografia



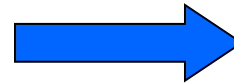
DISGRAFIA



Disturbi specifici delle prassie della scrittura



DISCALCULIA



Deficit del sistema di elaborazione dei numeri e del calcolo

LE DIFFICOLTÀ DI LETTURA NEL DSA

Letture stentata e lenta

- *mancata automatizzazione*

Letture con molti errori

- *carenza del magazzino lessicale*

Difficoltà a capire/ricordare il testo letto

- *la lettura resta un compito cognitivo e
assorbe gran parte delle energie*
- *difficoltà nella memoria di lavoro*

Scoraggiamento e rinuncia/rifiuto

- *fatica / percezione della scarsa efficacia*

Disgrafia: segnali di difficoltà

- Scrittura micro o macro
- Eccessive variazioni
- Difficoltà nel rispetto degli spazi, delle righe, dei quadretti
- Difficoltà nel rispetto dei margini
- Difficoltà nelle dimensioni e proporzioni delle lettere
- Lentezza nell'esecuzione
- Frettolosità
- Difficoltà nell'automatismo dei movimenti
- Difficoltà nel collegamento delle lettere
- Difficoltà nella pressione sul foglio



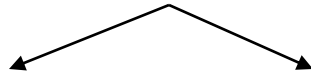
DISCALCULIA EVOLUTIVA

“Disturbo delle abilità numeriche e aritmetiche che si manifesta in bambini di intelligenza normale, che non hanno subito danni neurologici. Essa può presentarsi associata a dislessia, ma è possibile che ne sia dissociata”

(C. Temple; 1992)

DISTURBO DI CALCOLO

BASI BIOLOGICHE



COMORBIITÀ
DISLESSIA

SPECIFICITA'
2 SU 1000



L'INTERVENTO RIABILITATIVO NORMALIZZA(?)

DIFFICOLTA' DI CALCOLO

IL PROFILO APPARE SIMILE AL DISTURBO



**L'INTERVENTO RIABILITATIVO
OTTIENE
BUONI RISULTATI IN BREVE TEMPO**

DIFFICOLTÀ

di orientamento spaziale

di organizzazione sequenziale

sia nella lettura che nella scrittura dei numeri

9 6

21 12

ε

1 2
4 5

Errori del sistema dei numeri

- 319 (scritto)
- 28 (scritto)
- 1492 (dettato)
- 15 (dettato)
- 316 (letto)
- 82 (letto)
- 1000400902 (scritto)
- 51 (scritto)

Lessicale

3 è > di 2

4,5 è < di 4,09

Semantico



Errori del sistema del calcolo

001

- $5 \times 2 = 7$

- $3 \times 8 = 27$

- $$\begin{array}{r} 370 - \\ \underline{124} = \\ 254 \end{array}$$

- $$\begin{array}{r} 109 + \\ \underline{52} = \\ 629 \end{array}$$

- elaborazione delle informazioni numeriche

- automatismo

- routine procedurali

- routine procedurali

- sintassi

La legge riconosce

la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia

quali disturbi specifici di apprendimento

che si manifestano

- in presenza di capacità cognitive adeguate,
- in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ...

ma che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana

La diagnosi

È un insieme di processi necessari per:

- La diagnosi clinica

Determinare le funzioni compromesse ...

- La diagnosi funzionale

Individuare le potenzialità, fattori ambientali, condizioni emotive, comorbidità ...

Diagnosi

CRITERI DI ESCLUSIONE

- patologie neurologiche
- psicopatologie pre-esistenti (epilessie, disarmonie evolutive ...)
- deficit uditivi/visivi
- concomitante deficit cognitivo
- carenti condizioni di istruzione

CRITERI DI INCLUSIONE

- Disabilità **significativa** (2 D.S.) nella lettura, scrittura, calcolo
- Disturbi di linguaggio
- Familiarità

DOCUMENTAZIONE

- DIAGNOSI

- CERTIFICAZIONE

Legge 104



SCUOLA



FAMIGLIA



SANITÀ

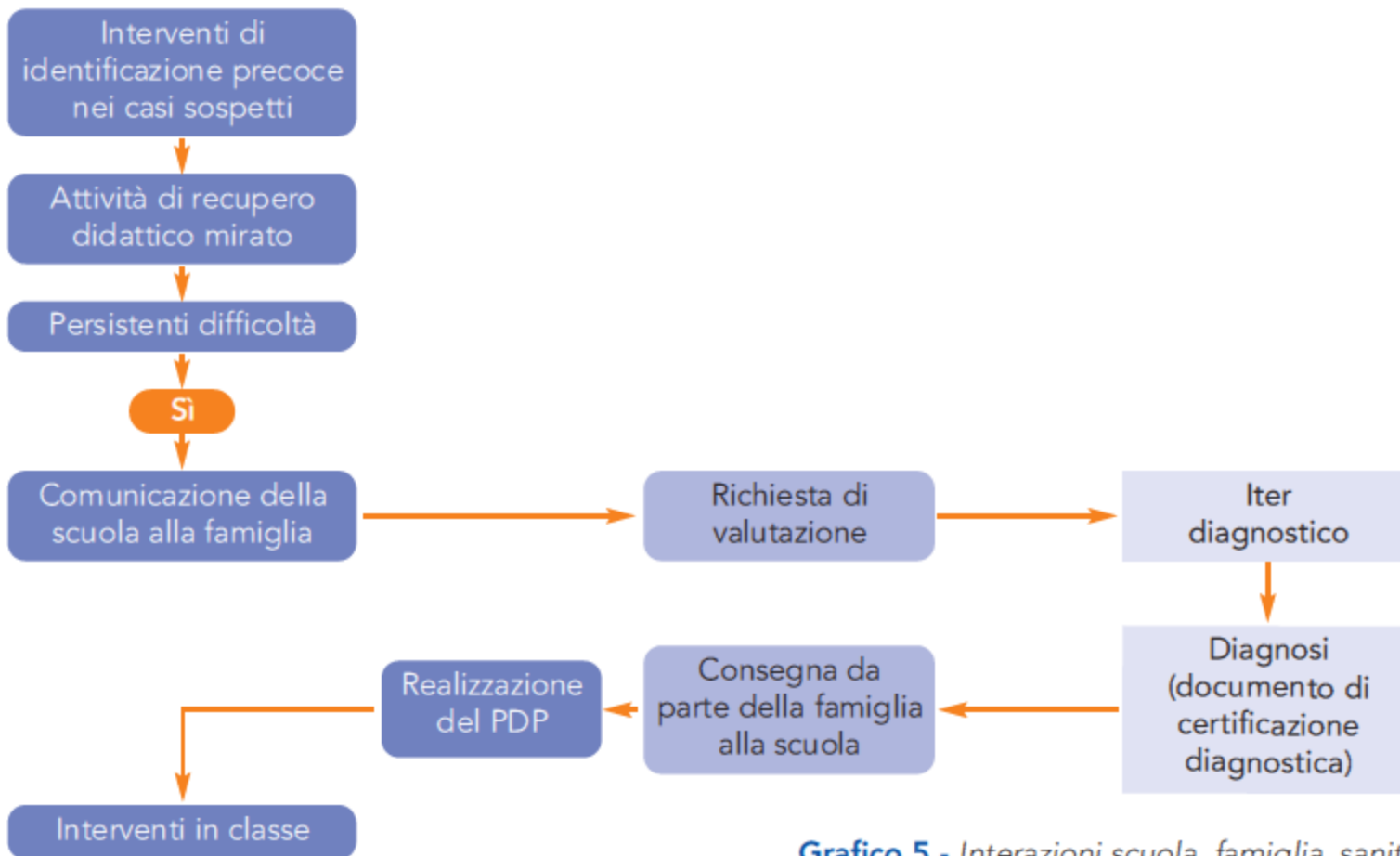


Grafico 5 - Interazioni scuola, famiglia, sanità

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA TEMPI

Scuola primaria

- I anno: difficoltà
- II anno: problema nella lettura - scrittura
- III anno: problema nel calcolo



Si è “*dislessici*”(DSA) quando:

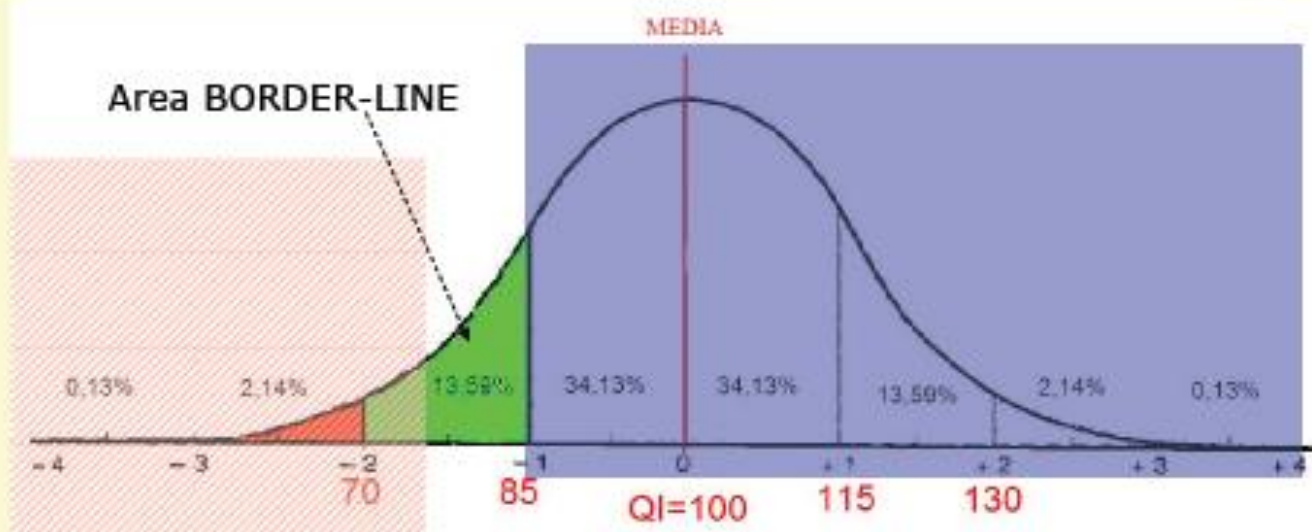
Vi è un livello in lettura e/o scrittura e/o calcolo sostanzialmente

2 deviazioni standard

al di sotto della media di quanto previsto in base :

- all'età cronologica
- alla valutazione psicometrica dell'intelligenza
- all'istruzione adeguata all'età.

Abilità nella lettura/scrittura/calcolo a confronto con l'intelligenza in soggetti con D.S.A.



**AREA PUNTEGGIO
PROVE LETTURA/
SCRITTURA/
CALCOLO
per diagnosi DSA**

DISCREPANZA

**Area
punteggio QI
nella norma**

Comorbilità

- È frequente accertare la compresenza nello stesso soggetto di più disturbi specifici
- **DDAI o ADHD**
(Deficit di attenzione e iperattività)
- **Disturbo non verbale**
- **Sindrome spaziale**
(Disorganizzazione spazio-temporale/Disprassia)
- **Disturbi di Attenzione**
(Focalizzata e/o Continuativa)
- **Disturbi di Memoria**
(Lungo e/o Breve Termine)



CARATTERISTICHE

- il **carattere neurobiologico** delle anomalie processuali che caratterizzano i Disturbi Specifici
- il carattere **“evolutivo”** di questi disturbi;
- la **diversa espressività** del disturbo nelle diverse fasi evolutive dell'abilità in questione;

- la frequente **associazione** ad altri disturbi (comorbilità);
- il fatto che il disturbo specifico comporta un **impatto** significativo e negativo per l'adattamento scolastico e/o per le attività della vita quotidiana.

I DSA...

NON sono UNA MALATTIA

NON sono conseguenza di UN BLOCCO PSICOLOGICO

NON sono conseguenza di UN BLOCCO EDUCATIVO

NON sono conseguenza di UN BLOCCO RELAZIONALE

NON sono dovuti a DEFICIT DI INTELLIGENZA

NON sono dovuti a DEFICIT SENSORIALI

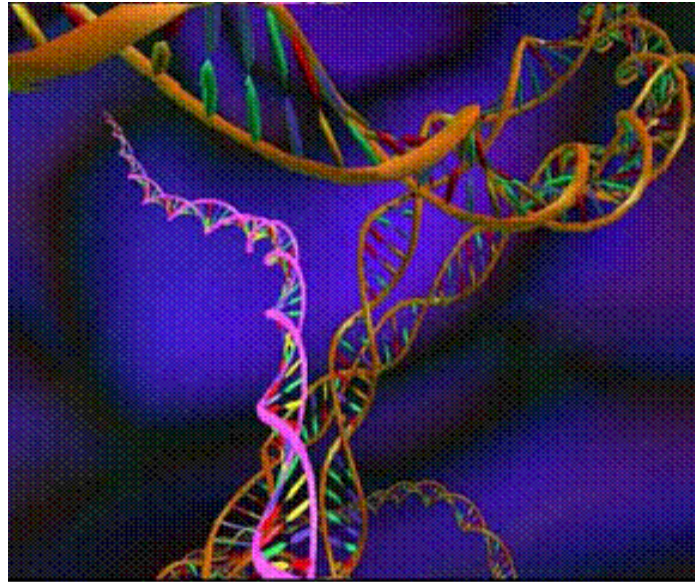
I DSA SONO CARATTERISTICHE...

GENETICHE

CONGENITE

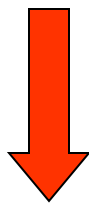
NEUROBIOLOGICHE

LA DISLESSIA EVOLUTIVA ha basi ereditarie



Da cosa dipende?

Forte predisposizione genetica



Disfunzione delle aree corticali che dovrebbero assicurare la **automatizzazione** del processo di lettura, scrittura, calcolo. Tale processo di automatizzazione non avviene o si sviluppa in modo incompleto o con grande difficoltà



Quello che appare compromesso in presenza di D.S.A. è il processo di **AUTOMATIZZAZIONE** delle procedure di lettura, scrittura e calcolo

E' per questo che la loro **caratteristica fondamentale** non è l'incapacità di eseguire questi compiti ma la **LENTEZZA** e/o la **SCARSA ACCURATEZZA** con cui li si svolge



DSA: è possibile un'individuazione in età pre-scolare?

- Fattori di rischio
- Scadenti abilità fonologiche
- Familiarità per disturbi di letto-scrittura
- Fattori a cui prestare attenzione
- Difficoltà a mantenere l'attenzione
- Difficoltà visuo-spaziali
- Difficoltà di coordinazione motoria

Quali sono i fattori predittivi ?

I **disturbi del linguaggio**
(DSL)

sono il
predittore più affidabile
dei Disturbi Specifici di
Apprendimento



Elementi da osservare nella Scuola dell'Infanzia:

- ❖ Disturbo del linguaggio;
- ❖ Inadeguatezza nei giochi metafonologici;
- ❖ Difficoltà a memorizzare filastrocche;
- ❖ Difficoltà nella manualità fine;
- ❖ Goffagine nel vestirsi, allacciarsi le scarpe, ecc..;
- ❖ Inadeguato riconoscimento destra / sinistra

Elementi da osservare nella Scuola Primaria:

- Difficoltà a memorizzare sequenze (mesi, giorni, ordine alfabetico,...);
- Difficoltà a copiare dalla lavagna;
- Utilizzo difficoltoso dello spazio-pagina;
- Lentezza nell'acquisizione del codice alfabetico e della corrispondenza grafema/fonema;
- Scrittura speculare di grafemi e numeri;
- Errori fonologici nella fase alfabetica della scrittura (inversioni, sostituzioni, omissioni, intrusioni);
- Difficoltà con i digrammi e trigrammi;
- Scarsa competenza metafonologica ;
- Difficoltà grafo-motorie;

- Difficoltà di calcolo a mente entro il 10;
- Lentezza ed errori nella enumerazione all'indietro da 20 a 0;
- Difficoltà nella lettura e scrittura dei numeri ad una cifra;
- Difficoltà a memorizzare le procedure delle operazioni aritmetiche;
- Difficoltà di attenzione;
- Racconta i fatti quotidiani con occhi particolari e in tempi lunghi perdendo spesso l'uso di termini anche di uso quotidiano (disnomia);
- Difficoltà nella lettura dell'orologio;

- Difficoltà nel ricordare le date importanti o il proprio numero di telefono;
- Difficoltà nel pianificare ed organizzare le proprie attività;
- Difficoltà nella gestione del tempo;
- Ha poca autostima e sicurezza di sé.

Chi non è capace di gestire il proprio diario



Essi sono EVOLUTIVI, ...

... cioè sono disturbi che si manifestano in età scolastica e si modificano nel tempo: per questo si parla di Dislessia Evolutiva,...



Diversa evoluzione

- Gravità del disturbo
- Presenza di aree di eccellenza e di talenti che possono fornire vie di compensazione dal punto di vista psicologico e dal punto di vista funzionale
- L'adeguatezza delle reazioni e degli interventi dell'ambiente
- Precocità dell'individuazione

EVOLUZIONE DEL DISTURBO DI LETTURA

- la velocità

di lettura tende a crescere anche nei DSA ma la distanza dai buoni lettori resta invariata

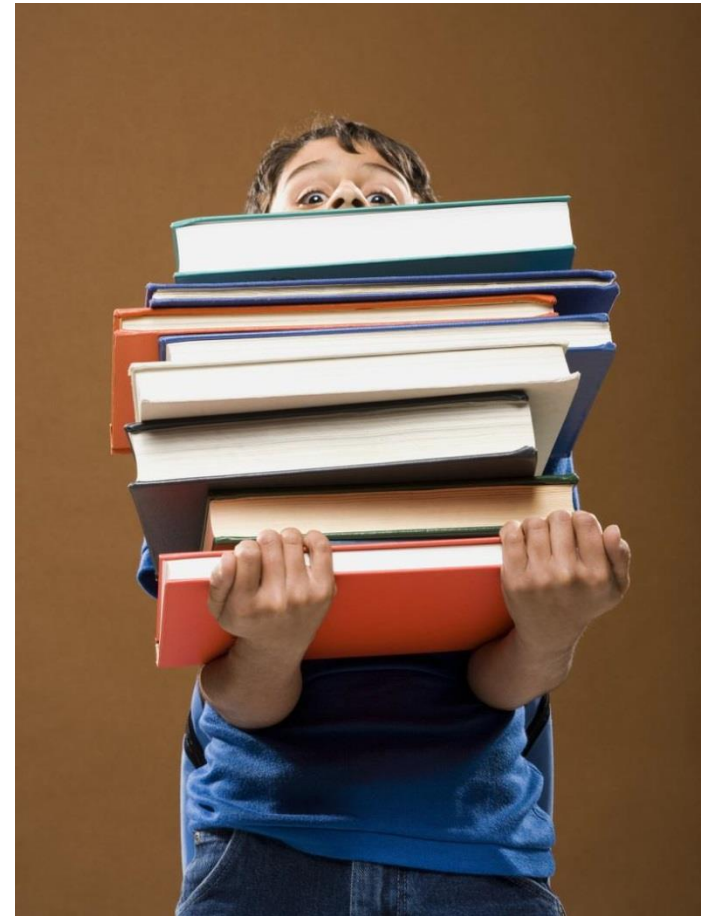
- l'accuratezza

migliora progressivamente e tende a raggiungere prestazioni nella norma

Dati da conoscere

- I tempi di lettura migliorano progressivamente (di norma 0,5 sill. sec. all'anno)
- È più facile correggere gli errori di lettura che aumentare la velocità di lettura.
- Per poter studiare con successo testi di un certo livello (secondaria) è necessaria una velocità di lettura di 3 sill/sec)
- Il sovraccarico della memoria di lavoro crea interferenza con la soppressione di informazioni irrilevanti

... lettura e scrittura
sono attività “molto”
faticose
... perché non vengono
automatizzate ...



EVOLUZIONE DEL DISTURBO DI SCRITTURA

- In genere è **positiva**: riduzione sensibile del numero di errori nel corso dell'iter scolastico, con capacità di autocorrezione
- Comparsa di errori ortografici in situazioni di stanchezza o di attività di scrittura di tipo compositivo (temi, verifiche...)
- La disgrafia non si evolve positivamente, ma tende a rimanere stabile o a peggiorare

Persistenza della DISCALCULIA

(Shalev, Manor et al.1997)

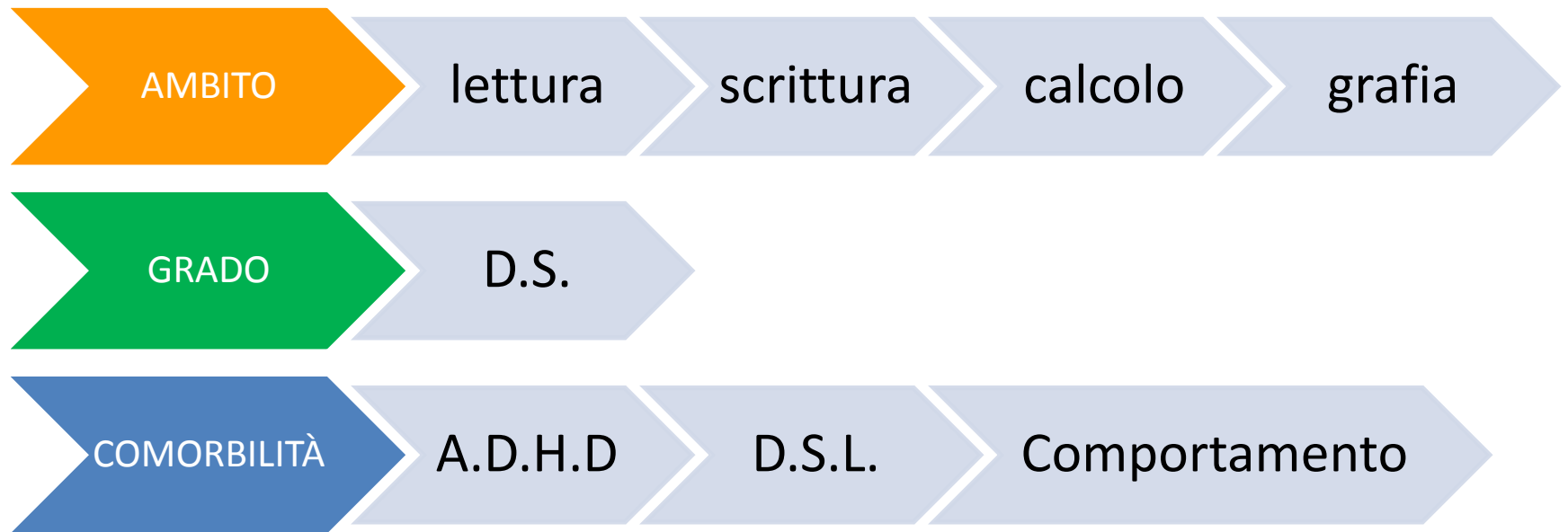
- Soggetti: 122 (50% F; 50% M)
- I controllo: età 10/11 anni (V elem.)
- Il controllo: età 12/13 anni (III media)

- 47% restano discalculici
- 95% presenta prestazioni < 25%

La componente di correttezza viene compensata
Persiste la lentezza (componente di velocità)

Battistini, Profumo, Tedoldi, Truzoli (2001)

Diversa espressività



Diversa espressività

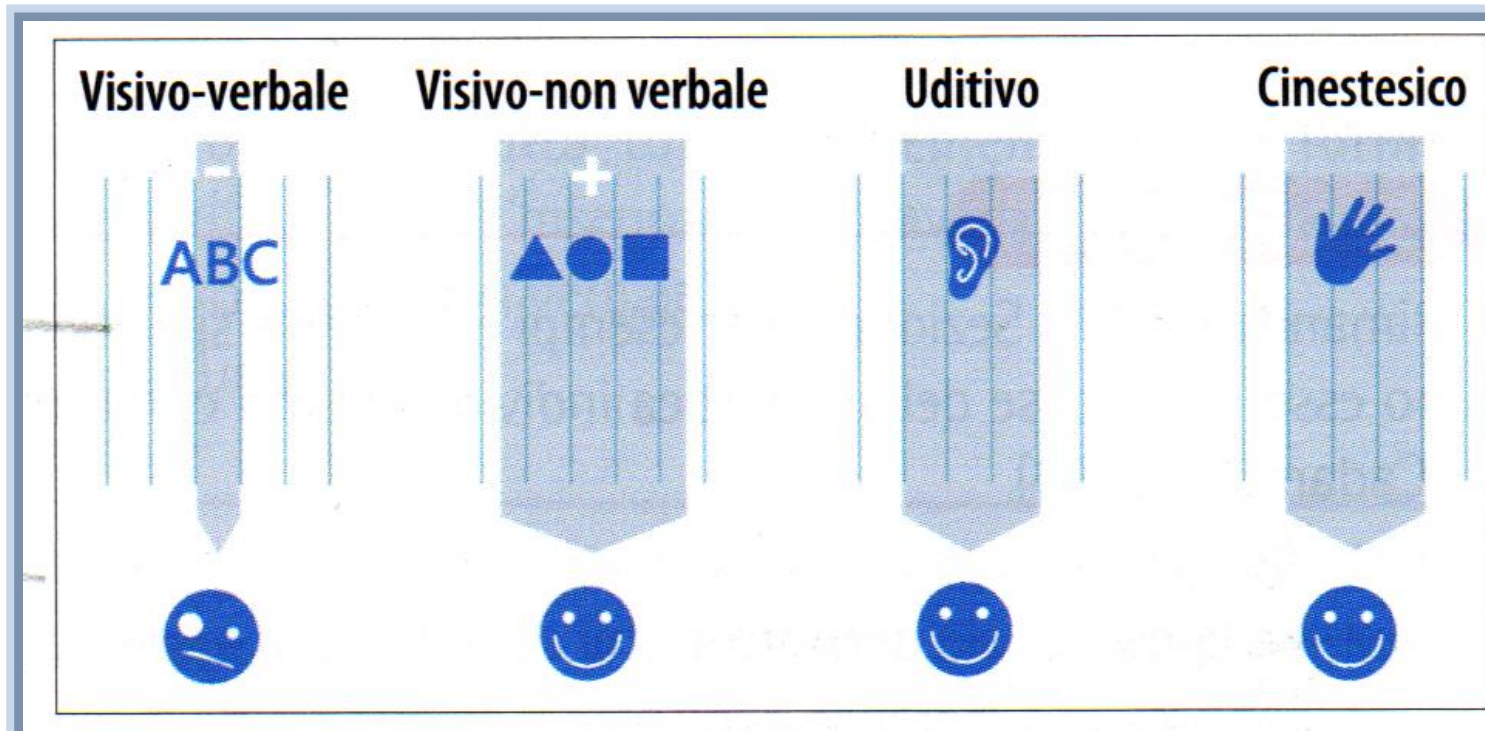
Hanno **stili cognitivi peculiari**: ogni alunno ha il suo modo di elaborare le informazioni percepite

Stili cognitivi diversi determinano **strategie diverse e peculiari** per elaborare le informazioni

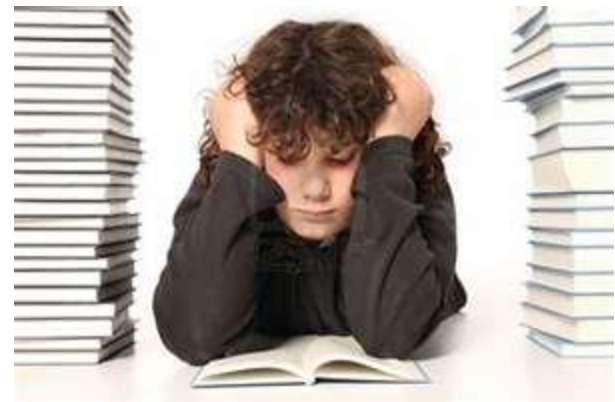


Scelta di una strategia di insegnamento piuttosto che un'altra

LE PREFERENZE DEI DSA



- La scuola è l'ambiente privilegiato per **sperimentare i diversi stili**
- Sperimentare lo stile cognitivo che è più congeniale è più **motivante** e perciò permette l'uso di **strategie di apprendimento** più efficaci (qualità e tempo)



IN SINTESI

Difficoltà significativa
(Disturbo Specifico = Discrepanza)
nell'acquisizione del controllo del codice scritto (lettura,
scrittura, calcolo) in modo corretto e fluente
(**automatizzazione**) **che interferisce con il**
funzionamento adattivo
(**aspetti emotivo-psico-sociali**)

In presenza di:

- Normodotazione intellettiva
- Adeguate opportunità di apprendimento

in assenza di

- disturbi neuromotori o sensoriali
- disturbi psicopatologici primari (pre-esistenti)

Grazie per l'attenzione